



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

" A. SECCHI"

REIS01700G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " A. SECCHI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **00** del **07/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 43** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 84** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 114** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Angelo Secchi" è l'unico istituto di istruzione superiore che prepara esperti nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del territorio. Esso è inserito all'interno di un tessuto imprenditoriale ed economico che svolge una parte importante nella determinazione della programmazione educativa. La provincia di Reggio Emilia, tramite Enti ed Associazioni quali Iren, Consorzio di Bonifica, Collegio dei Geometri, Cores, Unimore ed altro, è attiva anche in materia di difesa dell'ambiente e governo del territorio. Tali realtà, siano esse pubbliche o private, necessitano in particolare di esperti diplomati che abbiano competenze espressamente mirate nel campo della progettazione civile, della conduzione dei cantieri, della gestione delle risorse idriche, dell'utilizzo del suolo, dell'assistenza e coordinamento dei lavori e dei cantieri stradali e ferroviari, delle indagini idrogeologiche e geomorfologiche, nonché nei campi topografico e cartografico ed estimativo.

A livello di contesto interno, l'istituto nel corso degli anni ha mutato sia il profilo in entrata dei propri studenti sia la propria personalità giuridica. Infatti fino al 2006 la compagine degli studenti era costituita in prevalenza da alunni figli di immigrati italiani trasferiti per motivi di lavoro. A partire dal 2006 la crisi economica ha determinato il crollo del mercato edilizio con conseguente drastica diminuzione delle iscrizioni. L'utenza si è modificata, attestandosi su alunni originari di città e provincia, a cui si è aggiunta una percentuale piuttosto rilevante di alunni stranieri. Il venir meno di indirizzi analoghi negli istituti della provincia, ha determinato l'affluenza di diversi studenti dai comuni limitrofi e, nel complesso, l'estrazione socio-culturale degli studenti è cambiata.

Attualmente l'istituto è organizzato in generale su un Istituto Tecnico Tecnologico (indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio) e su un corso serale. Le iscrizioni negli ultimi anni sono aumentate e la scuola sta assestandosi sulla presenza di 3 corsi diurni.



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Il background socio-economico di provenienza degli studenti risulta in generale medio; la percentuale di studenti in uscita dall'esame di Stato del primo ciclo con votazione pari a 7 e 8 è superiore alla media nazionale e rappresenta il livello scolastico di provenienza prevalente. Elevata è la percentuale degli alunni stranieri in rapporto alla media nazionale. Anche il numero degli studenti con H e DSA è più elevato rispetto alla media nazionale: ciò significa che l'istituto è considerato una scuola accogliente ed attento alle fragilità degli alunni.

#### Vincoli:

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in percentuale superiore alla media provinciale, che a sua volta presenta valori nettamente superiori alla media nazionale. Ciò comporta necessità non sempre perseguibili di alfabetizzazione, non solo finalizzata alla lingua di prima comunicazione, ma anche a quella di studio. L'istituto, in rapporto alla propria popolazione scolastica ed ai propri spazi è scelto da un numero elevato di alunni con disabilità, ma non sempre la struttura e gli ambienti di apprendimento consentono adeguata risposta ai loro bisogni educativi.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

La scuola si colloca in un territorio con basso tasso di disoccupazione. La possibilità di impiego è, in generale, ampia e diffusa, sebbene compromessa dalla crisi economica innescata nel 2006. Si registra la ricerca da parte delle aziende del territorio di figure tecniche e professionali di immediata occupabilità ma di difficile reperimento.

#### Vincoli:

La crisi economica del settore edile innescata nel 2006 ha determinato conseguenze negative, in quanto ha prodotto il crollo delle compravendite immobiliari che si è immediatamente tradotta in calo delle iscrizioni nell'istituto. La figura tecnica del "geometra" è stata interpretata per lungo tempo dalle famiglie come desueta ed inattuale ma negli ultimi due anni l'istituto ha riacquisito grande attrattiva e si è registrato un notevole incremento delle iscrizioni.

---

### Risorse economiche e materiali



**Opportunità:**

La scuola riceve principalmente finanziamenti statali; non mancano però contributi volontari da parte delle famiglie: essi vengono richiesti all'atto dell'iscrizione ma non sempre versati. La provincia, come ente proprietario dell'immobile, contribuisce alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. La sede scolastica attuale è in fase di dismissione in quanto sono stati inaugurati i lavori per la costruzione di una nuova sede scolastica, allocata nell'immediata periferia urbana, dove sorgerà il "polo ambientale" della città. Sono presenti laboratori ed aule informatiche, così come LIM in quasi tutte le aule. L'adesione a numerosi progetti PON ha consentito di implementare la dotazione tecnologica dell'istituto. Buona è la connessione a internet.

**Vincoli:**

L'edificio scolastico è parte di un più ampio polo che comprende diversi istituti superiori della città; nel tempo questi hanno occupato porzioni sempre più estese di spazio del nostro edificio, a causa del calo progressivo delle iscrizioni nell'istituto. Gli attuali locali risentono di mancate manutenzioni, dovute in parte alla prospettiva di trasloco.

---

**Risorse professionali**

**Opportunità:**

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è più bassa rispetto alla media provinciale. A fianco di un gruppo di docenti di sostegno titolare e particolarmente qualificato, esiste un contingente nominato annualmente, che viene supportato dal primo. La scuola è di ridotte dimensioni e mantiene al proprio interno un clima relazionale positivo e costruttivo.

**Vincoli:**

Trattandosi di scuola sottodimensionata, il DS è reggente. Lo stesso dicasi per la figura del DSGA. I docenti di sostegno supplenti, nominati annualmente, sono spesso privi di specializzazione e di adeguate competenze didattiche, elemento particolarmente delicato, essendo la scuola scelta da un elevato numero di alunni certificati, che confidano nei docenti a tempo indeterminato, poco numerosi ma molto qualificati. La segreteria non ha stabilità di personale a tempo indeterminato.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### " A. SECCHI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	REIS01700G
Indirizzo	VIA MAKALLE', 14 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522518555
Email	REIS01700G@istruzione.it
Pec	REIS01700G@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iisecchi.edu.it/">https://www.iisecchi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### " A. SECCHI " SEZ. PROF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RERI017017
Indirizzo	VIA MAKALLE', 14 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA

#### "A. SECCHI" - ITG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI





Codice	RETL017018
Indirizzo	VIA MAKALLE', 14 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>
Totale Alunni	280

## "SECCHI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RETL01751N
Indirizzo	VIA MAKALLE' N.14 REGGIO EMILIA 42100 REGGIO NELL'EMILIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

---

### Le origini e la storia dell'Istituto

Il Governatore delle Regie Province dell'Emilia con decreto del giorno 11.02.1860 dichiarava fondato in Reggio Emilia un Istituto Tecnico agronomico. Il comune concesse i locali dell'antico convento di S. Francesco e alla presenza di sua eccellenza il Senatore Giovanni Manna, Ministro dell'Agricoltura, il 20 gennaio 1863 iniziarono le lezioni.

Nel 1865 venne concessa la sezione agrimensura. La finalità della sezione era preparare tecnici in grado di effettuare rilievi topografici, delimitazioni di proprietà, stime, consulenze agronomiche, progettazione di opere di bonifica idraulica e montana e procedere all'unificazione del Nuovo Catasto Italiano, formare in sintesi un tecnico del territorio secondo i bisogni di una società ottocentesca.

Dagli atti del Registro dei Diplomatici, dagli atti del Registro dei Professori il Regio Istituto Tecnico risulta operante dal



1865 a Reggio Emilia con le seguenti sezioni:

- Sezione Meccanica e Costruzioni
- Sezione Agronomia
- Sezione Amministrazione e Ragioneria.

Il 26 maggio 1884 il Segretario del Collegio dei Professori del Regio Istituto Tecnico, prof. Naborre Campanini, dava notizia, a verbale, del decreto ministeriale che imponeva all'Istituto il nome "Angelo Secchi" scienziato, padre dell'Astrofisica, nato a Reggio Emilia.

**SI PRECISA CHE L'INDIRIZZO PROFESSIONALE "GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE" NON E' MAI STATO ATTIVATO. L'ISTITUTO SECCHI E' ATTUALMENTE UN ISTITUTO TECNICO, SETTORE TECNOLOGICO, CON UN UNICO INDIRIZZO: "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO".**

Dettagli storici:

Dal Regio Istituto di allora, in linea di continuità storica, è sorto l'Istituto Tecnico per Geometri "Angelo Secchi".

**Dal Registro degli atti del Consiglio dei Professori - Luglio 1870 :**

risultano funzionanti: Sezione Meccanica e Costruzione classe I, II e III, Sezione Agronomia classe I, II e III, Sezione Amministrazione e Ragioneria classe I, II e III.

L'11 Luglio 1871 l'illustre prof. Comm. Brioschi, inviato dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio a ispezionare il Regio Istituto Industriale e Professionale, ne convoca a Consiglio i signori Professori "invitandoli a ragguagliarlo intorno all'andamento degli Studi nell'Istituto e ad esprimere il particolare parere e i particolari desideri di ciascuno dei professori intorno ai miglioramenti e alle riforme di cui potrebbero essere suscettivi i singoli insegnamenti.

Il Preside, Prof. Cav. Guidotti espone come interpellato altra volta il Consiglio all'oggetto medesimo dal comm. D'Amico, Regio Commissario per gli esami di Licenza, avesse espresso il parere:

1. che fosse conservata la sezione detta di matematica e costruzione;
2. che fosse aggiunto un quarto anno alla sezione Agronomica;
3. che fossero coordinati meglio i programmi dell'Istituto con quelli delle scuole tecniche e infine che gli studi fossero semplificati o soppressi in alcune sezioni e di come non si siano potuti introdurre gli ampliamenti portati, come per il Disegno, dalle disposizioni del già Ministro Minghetti."

**Composizione del Consiglio dei Professori:**

Cav. Guidotti, già menzionato come preside, docente di Matematica;

Ing. Pellegrino Spallanzani: Chimica;

Prof. Demetrio Livaditi: Lettere, Storia e Geografia;

Prof. Antonio Pasquino Zanelli: Agronomia;

Prof. Patellani : Economia;

Prof. Giacomo Manuelli: Fisica;

Ing. Achille Grimaldi: Costruzioni ed Estimo;

Prof. Nussi: Lingue straniere;



Prof. Terrachini: Storia naturale;  
Sig. Antonio Prandi: Disegno Geodesia;  
Prof. Sacchi: Ragioneria e computisteria;

### Anno Scolastico 1870/71

#### Consegna dei premi ai giovani più meritevoli dell'Istituto Tecnico Agronomico

MENZIONE D'ONORE in Chimica: Levi Vitto  
Classe I Disegno-Italiano-Geografia : Pozzi Felice e Pozzi Tito  
Classe II Chimica appl., Disegno, Geometria descr., Matematica: Fessi Giuseppe  
Matematica: Curti Cesare  
Classe III Disegno: Carlotti Goffi, Sirotti Giuseppe, Neviani Ippolito  
Sezione Agronomia  
Classe I: Poppi Domenico, Poppi Alberto  
Classe II: Ghizzoni A., Menozzi Angelo, Montessori Pietro.

## Biografia

Il **29 Giugno 1818** nasce a Reggio Emilia in una modestissima casa di Via Porta Brennone, dove il padre Antonio vive con la famiglia e tiene la sua bottega di falegnameria, Angelo Secchi, cui la vivacissima intelligenza consentirà di percorrere, malgrado le umili origini, una straordinaria carriera coronata da importantissimi riconoscimenti da parte degli ambienti scientifici internazionali.

Nel 1867, parteciperà al Expo internazionale di Parigi: in quella occasione verrà insignito dallo stesso Napoleone III della Legion d'Onore e riceve una medaglia d'oro per il suo Meteorografo. Le sue opere, oggi, sono conservate nella biblioteca di Castel Gandolfo fra i testi antichi insieme a quelle di Copernico, Galileo, Newton, Keplero, Brahe, Clavius, a riconoscimento del grandissimo apporto da lui dato nel campo dell'Astrofisica.

Se è questo il settore nel quale A. Secchi realizza i risultati più eclatanti, il suo campo di ricerca scientifica passa però attraverso altri settori quali la geodetica, la meteorologia, l'astronomia, per approdare infine all'astrofisica.

Il giovane Angelo Secchi si forma nell'ambito della scuola dei Gesuiti il cui ordine era stato ristabilito da Papa Pio VII nel 1814 pochi anni prima della sua nascita. Dopo Reggio, dove le scuole dei gesuiti avevano sede a Palazzo S. Giorgio, frequenterà il ginnasio a Bologna per essere poi mandato a Roma nel Collegio Romano che era il più importante centro di studi della Compagnia di Gesù e sede della Casa Generalizia dell'ordine.

Forse per questa ragione Angelo Secchi, diventato Padre Angelo quando nel 1847 prende i voti, lega la sua vita e la sua carriera alle sorti dell'ordine del quale segue le alterne vicende nel difficile periodo della storia italiana che va dal 1848 agli anni 1870.

Quando infatti, con la nascita della Repubblica Romana di Mazzini, l'ordine dei gesuiti è costretto all'esilio, Angelo Secchi segue i suoi confratelli e si trasferisce a Stonyhurst, in Inghilterra, e quindi, alla fine di Ottobre dello stesso anno, a



Georgetown, presso Washington, dove insegna all'università e lavora all'osservatorio astronomico diretto da Padre Curley.

Secchi rientra in Italia nel 1849 e riceve l'incarico di direttore dell'osservatorio del Collegio Romano, posizione precedentemente assunta da Clavius e Boscovich. Angelo Secchi velocemente completa il progetto per costruire un nuovo osservatorio su uno dei pilastri di sostegno della chiesa di S. Ignazio, la cui poderosa struttura era stata prevista per sostenere una cupola di 80 metri d'altezza mai realizzata. Il nuovo osservatorio viene inaugurato nel 1852 e vede fra i suoi strumenti un cannocchiale Cauchoix dotato di un obiettivo di 16 centimetri e un rifrattore Merz di 24 centimetri di copertura.

Nel suo osservatorio lo studioso compie ricerche di grandissima importanza sul Sole del quale, nel 1860, fotografa l'eclissi rivelando le grandi potenzialità del nuovo strumento fotografico. In quello stesso 1852 avviene la riscoperta della cometa di Biela della quale ritrova due frammenti. Osservando che la chioma di questa cometa lasciava trasparire una stella di magnitudine 10, ricava la teoria della scarsa densità di questi corpi celesti e li definisce "un niente visibile". Procedono intanto anche gli studi sulle stelle la cui composizione viene analizzata tramite lo spettroscopio. Angelo Secchi ne classifica oltre 4000 e la sua classificazione resta utilizzata per molti anni. Anche i pianeti sono oggetto dei suoi studi, specialmente Giove, del quale individua la forma gassosa, e Saturno, del quale studia gli anelli. Secchi osserva le linee scure che collegano i due emisferi di Marte e li chiama canali come se fossero opera artificiale di esseri viventi. Questi studi saranno poi ripresi da Schiaparelli. Secchi non trascura la Luna della quale lascia disegni e fotografie. Per questi contributi gli viene dedicato un cratere situato tra il Mare della Tranquillità e quello della Fertilità. Nel 1862 comincia ad uscire il Bollettino Meteorologico dell'istituto, nel '64 l'opera intitolata "*L'Unità delle Forze Fisiche*".

Sono però questi gli anni in cui nasce il Regno d'Italia e si profilano i difficili rapporti con lo Stato della Chiesa acuiti dalla Questione Romana. 20 Settembre 1870, la conquista di Roma coinvolge anche lo scienziato; il Collegio Romano subisce gli effetti della Legge sulle Corporazioni Religiose ma il nuovo governo, riconoscendo la grandezza dello studioso, regolarizza la sua posizione con un decreto speciale e lo lascia al suo posto nell'osservatorio attribuendogli il ruolo di curatore. Solo dopo la sua morte l'osservatorio del Collegio Romano sarà definitivamente incamerato dal governo italiano. Il ministro Quintino Sella gli chiede anzi di spendere il suo prestigio per farsi mediatore nel difficile rapporto tra Stato e Chiesa, ma Angelo Secchi non accetterà questa funzione preferendo dedicare tutto il suo impegno all'unica passione della sua vita, la ricerca.

#### **Le opere:**

A. Secchi, "Quadro fisico del sistema solare", 1859

A. Secchi, "L'Unità delle Forze Fisiche: trattato di Filosofia Naturale", 1864

A. Secchi, "Le Soleil", Parigi, 1875

A. Secchi, "Le Stelle: saggio di Astronomia siderale", Milano, 1877

E' previsto da parte della Ente di secondo livello ( Provincia) la realizzazione di un nuovo edificio in via fratelli Rosselli zona Coviolo . In base a questo sarà necessario ripensare la progettazione complessiva dell'edificio e la distribuzione logistica degli spazi.



Il fabbricato dovrebbe essere agibile nell'a.s. 2023/2024.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Topografia	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

### Approfondimento

---



Il futuro trasferimento dell'Istituto in nuova sede imporrà di elaborare una attività di riprogettazione e destinazione dei laboratori e delle attrezzature informatiche ora esistenti.

L'istituto ha aderito ai Progetti Europei "Digital Board" e "Reti Mobili e Fisse" che hanno portato all'implementazione delle dotazioni tecnologiche e della connettività. I fondi legati al PNRR potranno fornire ulteriori importanti risorse nella medesima direzione.



## Risorse professionali

Docenti	34
Personale ATA	16

### Approfondimento

---

Trattandosi di Scuola sottodimensionata, sia il dirigente scolastico che il direttore dei servizi generali amministrativi sono reggenti. Si evidenzia la scarsa stabilità del personale sia in relazione ai docenti del corso serale che al personale di segreteria.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto intende formare tecnici specializzati nella gestione delle tematiche ambientali, senza trascurare lo sviluppo di soft skills particolarmente richieste nel mondo del lavoro, quali la capacità di comunicare in lingua madre ed in lingua straniera, il problem solving, la capacità di lavorare in team, lo sviluppo di competenze matematiche e tecnologiche, l'imprenditorialità, la capacità di aggiornamento ed apprendimento continui. Inoltre la scuola intende favorire il collegamento con il mondo del lavoro e le realtà produttive attraverso la costante collaborazione con Imprese, Associazioni di Categoria, Enti che favoriscono stages e tirocini lavorativi finalizzati sia allo Sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento sia a veri e propri inserimenti lavorativi, da effettuare anche in corso d'anno, con lo scopo di contenere la dispersione scolastica, fenomeno accentuato anche da 2 anni trascorsi in regime di pandemia e di didattica a distanza.

I



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Diminuzione del numero delle sospensioni di giudizio e delle bocciature, tramite il potenziamento della didattica laboratoriale, dei lavori a piccolo gruppo e dei corsi di recupero, con particolare riferimento al biennio in cui risulta elevata la percentuale degli insuccessi scolastici .

#### Traguardo

Per il triennio l'obiettivo è abbassare dell' 3% la percentuale di alunni sospesi. Per il biennio successivo si tenterà di raggiungere una ulteriore diminuzione del 3% delle sospensioni dei giudizi.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

#### Traguardo

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero. Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.



## ● **Competenze chiave europee**

---

### Priorità

Educare alla legalità e al senso di responsabilità civile, etica e professionale, per una cittadinanza attiva, responsabile e partecipata.

### Traguardo

Organizzazione di esperienze di scambio e mobilità europea; organizzazione di esperienze di PCTO incentrate sul rapporto con il mondo delle professioni, con l'associazionismo, il mondo del volontariato.

## ● **Risultati a distanza**

---

### Priorità

Aumentare il numero degli studenti che si iscrivono all'università o a corsi di perfezionamento post-diploma (ed.ITS)

### Traguardo

Organizzazione di iniziative di orientamento in uscita, sia in raccordo con il mondo produttivo e gli studi professionali, sia con l'Università e gli ITS



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Dispersione scolastica

---

Nel biennio, in particolare nel primo anno, si evidenzia una percentuale elevata di insuccessi scolastici, dovuta ad una scelta sbagliata in entrata, al momento dell'orientamento e ad una elevata difficoltà di riorientamento dei ragazzi, anche a causa della ridotta capacità di accoglienza degli istituti riceventi.

E' importante accompagnare gli alunni a rischio di abbandono scolastico ad una maggior consapevolezza dei propri obiettivi e delle proprie capacità, da una parte è fondamentale aumentare il contatto con il mondo del lavoro, avviando gli studenti a tirocini lavorativi che possano compensare, mediante attività formative e tecnico pratiche, la mancanza di coinvolgimento nelle lezioni teoriche a scuola; dall'altra è opportuno avviare contatti con le scuole di seconda scelta, in modo da non lasciare sole le famiglie che cercano per il proprio figlio una seconda opportunità. Resta prioritario per la scuola approfondire le competenze di base degli alunni, indispensabili anche nel caso di un percorso di studi accorciato, in quanto collegate al mondo del lavoro e, più in generale, ad una cittadinanza consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Diminuzione del numero delle sospensioni di giudizio e delle bocciature, tramite il potenziamento della didattica laboratoriale, dei lavori a piccolo gruppo e dei corsi di recupero, con particolare riferimento al biennio in cui risulta elevata la percentuale degli insuccessi scolastici .

##### **Traguardo**



Per il triennio l'obiettivo è abbassare dell' 3% la percentuale di alunni sospesi. Per il biennio successivo si tenterà di raggiungere una ulteriore diminuzione del 3% delle sospensioni dei giudizi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Educare alla legalità e al senso di responsabilità civile, etica e professionale, per una cittadinanza attiva, responsabile e partecipata.

### **Traguardo**

Organizzazione di esperienze di scambio e mobilità europea; organizzazione di esperienze di PCTO incentrate sul rapporto con il mondo delle professioni, con l'associazionismo, il mondo del volontariato.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Aumentare il numero degli studenti che si iscrivono all'università o a corsi di perfezionamento post-diploma (ed.ITS)

### **Traguardo**

Organizzazione di iniziative di orientamento in uscita, sia in raccordo con il mondo produttivo e gli studi professionali, sia con l'Università e gli ITS

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Organizzazione di attività di rinforzo, consolidamento e recupero, anche mediante lavori a piccolo gruppo supportati dall'intervento dei docenti di potenziamento e con l' utilizzo di modalità didattiche quali il peer tutoring e le attività di sportello.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione di aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 - Next Generation Classrooms) e potenziamento dei laboratori per le professioni digitali (Azione 2 - Next Generation Labs).

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzazione di laboratori e percorsi di affiancamento per alunni con BES e DSA, anche avvalendosi di docenti di potenziamento e di studenti maggiorenni in percorso PCTO.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di corsi di potenziamento finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare scientifiche di fisica, matematica, scienze, al rilascio di certificazioni linguistiche, al potenziamento delle competenze legate all'acquisizione del linguaggio specifico inerente le discipline di indirizzo (corsi di CAD, BIM, CAT).

---

### ● **Percorso n° 2: Risultati INVALSI**

---





I risultati delle prove INVALSI delle classi seconde mostrano aspetti di fragilità, mentre nelle classi quinte si registrano risultati positivi e superiori alla media nazionale. Sebbene sia possibile concludere che la permanenza nell'istituto consente negli anni un buon consolidamento delle competenze di base, si progetta di aumentare, in particolare nel biennio, il numero di attività finalizzate al miglioramento dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

### **Traguardo**

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero.

Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare di 2 punti i punteggi medi delle prove INVALSI nei prossimi due anni.

---



## ● **Percorso n° 3: Professioni digitali del futuro: il geometra 4.0**

---

Il percorso intende sviluppare la figura di un tecnico delle costruzioni, ambiente e territorio con una particolare formazione sulle tematiche di sviluppo sostenibile e che somma alle competenze professionali tradizionali, le competenze digitali del futuro. Tale profilo professionale sarà definito in stretta collaborazione con le realtà del territorio quali imprese, aziende del settore, Collegio dei geometri, ma allo stesso tempo saranno incoraggiate esperienze formative internazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Educare alla legalità e al senso di responsabilità civile, etica e professionale, per una cittadinanza attiva, responsabile e partecipata.

#### **Traguardo**

Organizzazione di esperienze di scambio e mobilità europea; organizzazione di esperienze di PCTO incentrate sul rapporto con il mondo delle professioni, con l'associazionismo, il mondo del volontariato.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Aumentare il numero degli studenti che si iscrivono all'università o a corsi di perfezionamento post-diploma (ed.ITS)



## Traguardo

Organizzazione di iniziative di orientamento in uscita, sia in raccordo con il mondo produttivo e gli studi professionali, sia con l'Università e gli ITS

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di un curriculum innovativo e di attività didattiche e laboratoriali che si avvalgono delle più moderne tecnologie digitali a disposizione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformazione di aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms) e potenziamento dei laboratori per le professioni digitali (Azione 2 – Next Generation Labs).

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Organizzazione di iniziative di orientamento in uscita mediante costante raccordo con il mondo delle professioni, le realtà produttive del territorio e gli enti di istruzione e formazione post-diploma quali Università ed Enti Regionali

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Adesione a bandi europei, nazionali, regionali, in sinergia con le amministrazioni comunali e le famiglie, che possano favorire lo scambio e la mobilità europea ed extraeuropea degli studenti

---

Elaborazione di strategie formative congiunte in collaborazione con aziende, imprese e ordini professionali presenti sul territorio.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituto attiva svariati progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sia in orario curricolare che extra-curricolare, che consentano agli studenti, consolidati i nuclei fondamentali della varie discipline, di avere un approccio con il sapere di tipo pratico e laboratoriale, collegato con il mondo del lavoro e con le competenze da questo richieste. Pertanto si considera fondamentale la collaborazione con il mondo delle professioni, in particolare con il Collegio del Geometri, con Res Scuola Edile e con Ausl di Reggio Emilia: tali enti e associazioni forniscono corsi gratuiti calibrati sulle effettive esigenze del mondo produttivo, che necessita di studenti formati alle nuove tecnologie, alle nuove strumentazioni, dotati di flessibilità e capacità di costante aggiornamento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intendono trasformare le aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo



- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Gli spazi verranno completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che diventeranno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula. Le aule saranno dotate di monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica.

Si intendono rinnovare i laboratori per dedicarli alle professioni digitali del futuro con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi e portarli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario di fondi da PNRR sia per quanto riguarda la digitalizzazione che la dispersione scolastica. Si sta costituendo un gruppo di progetto per articolare una adeguata proposta di utilizzo. Per quanto concerne la digitalizzazione si ritiene indispensabile procedere a ridisegnare in tal senso la fisionomia degli spazi laboratoriali dell'istituto.

Per quanto concerne la lotta alla dispersione scolastica, si fa riferimento alla necessità di costruire progetti che possano accompagnare i ragazzi a rischio dispersione alla transizione al lavoro, previo consolidamento delle loro competenze di base.



## Aspetti generali

L'Istituto tecnico appartiene al settore tecnologico ed è al momento articolato in un unico indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio". Dopo un periodo di stasi inaugurato nel 2006 circa con il crollo del mercato edilizio, aspetto che ha determinato un forte calo delle iscrizioni, la scuola sta ad oggi vivendo una fase di sviluppo favorita dal mercato del lavoro, in costante ricerca di tecnici dell'ambiente preparati ed aggiornati.

Pertanto, allo svolgimento delle materie curriculari definite nei programmi ministeriali, si affianca un'attività di ampliamento dell'offerta formativa articolata in accordo con il mondo delle professioni e dell'industria: tali soggetti, oltre a fornire spunti di riflessione sui contenuti da rivolgere agli studenti, al fine di dotarli di flessibilità e competenze specifiche per l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, offrono spesso personale che gratuitamente si mette a disposizione per la formazione dei ragazzi, con il supporto di strumentazioni tecnologiche d'avanguardia.

Per tale motivo la scuola si colloca in equilibrio tra passato e futuro, tra preparazione teorica degli studenti ed applicazione della stessa ad uno sviluppo professionale che tiene presenti le necessità di un mondo soggetto a rapidi ed imprevedibili cambiamenti. L'offerta formativa è strutturata in modo da consentire agli studenti in uscita sia la possibilità di trovare sbocchi professionali adeguati al titolo di studio conseguito, con immediata spendibilità nel mondo del lavoro, sia la possibilità di proseguire gli studi in un percorso universitario o parauniversitario.







## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" A. SECCHI " SEZ. PROF.

RERI017017

Indirizzo di studio

---

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. SECCHI" - ITG

RETL017018

"SECCHI" SERALE

RETL01751N

Indirizzo di studio

---

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



## ● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## Approfondimento

---

L'indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" non è mai stato attivato. L'istituto ha un unico indirizzo tecnico "Costruzioni, ambiente e territorio" articolato in alcuni corsi diurni ed un corso serale.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "A. SECCHI" - ITG RETL017018 COSTR., AMB.  
E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "A. SECCHI" - ITG RETL017018 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "SECCHI" SERALE RETL01751N COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	2	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	5	5	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel monte ore di educazione civica sono previste 33 ore annuali. Trattasi di materia trasversale che coinvolge tutte le discipline. Ogni docente può e deve svolgere attività e lezioni che abbiano ricaduta sulle competenze di cittadinanza degli studenti; esse vengono formalmente verificate e valutate; nella scheda di valutazione intermedia e finale il voto è unico ed è frutto del giudizio concordato degli insegnanti coinvolti. Oltre alle attività curricolari, sono previste iniziative gestite da esperti esterni quali ad esempio interventi dell'Arma dei Carabinieri sulla legalità, di Associazioni che tengono seminari contro le Mafie, di ADMO e AVIS che promuovono iniziative di generosità come la donazione del sangue e del midollo. Inoltre l'istituto partecipa a bandi che consentono agli studenti, nei mesi estivi, soggiorni all'estero: essi rappresentano un'importante occasione per sviluppare competenze di cittadinanza europea.





## **Curricolo di Istituto**

**" A. SECCHI "**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

**Dettaglio Curricolo plesso: " A. SECCHI " SEZ. PROF.**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: "A. SECCHI" - ITG

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il profilo culturale specifico del diplomato nell'indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO viene rappresentato dai seguenti punti:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;



- ha competenze relative all' amministrazione di immobili.

Il diplomato è in grado, inoltre di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione di organismi complessi e di operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizie nell' organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Il corso mira a formare dei tecnici destinati ad inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (disegnatore progettista, tecnico di cantiere, consulente tecnico assicurativo, stime e gestione immobiliare, geometra nella pubblica amministrazione, ecc.) ma permette anche di proseguire il percorso formativo con la frequenza di corsi di formazione tecnica superiore o anche dell'università. Con il diploma C.A.T., dopo un tirocinio di 18 mesi, si potrà conseguire l'abilitazione all'esercizio della libera professione e l'iscrizione all'albo dei geometri. Per chi è interessato sono previsti anche attività di recupero e approfondimento, corsi di Informatica, CAD e BIM, corsi sulla sicurezza e su altri contenuti.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Stimolando lo sviluppo e il potenziamento delle capacità personali l'azione educativa del nostro Istituto è volta alla formazione dell'Uomo, del cittadino e del "Professionista". In quest'ottica si intendono privilegiare i seguenti obiettivi trasversali:

- Obiettivi comportamentali: saper lavorare in gruppo, sapersi rapportare agli altri, rispettare le regole e le scadenze.
- Obiettivi formativi: autonomia organizzativa e di giudizio, pensiero critico, creatività, responsabilizzazione e apertura agli altri.
- Obiettivi metodologici: avere padronanza della lingua parlata e scritta, saper fare sintesi e cogliere l'essenziale, saper comunicare, porre e risolvere problemi.

## Dettaglio Curriculum plesso: "SECCHI" SERALE

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il corso serale:

- offre un'opportunità di emancipazione culturale e lavorativa ai giovani ed agli adulti privi di professionalità;
- favorisce la riconversione professionale di coloro i quali, pur essendo inseriti nel mondo del lavoro, intendono migliorare la propria qualifica;
- permette di riprendere e completare gli studi a coloro che per qualsiasi motivo li hanno interrotti. L'iscrizione al corso serale richiede il possesso della licenza media.

Possono iscriversi gli adulti che hanno compiuto i 18 anni d'età, anche stranieri, e i giovani, con età compresa fra i 16 e i 18 anni che dimostrino di non poter frequentare il corso diurno. Tale corso permette di conseguire il diploma di Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio. Le materie di studio del corso serale sono le stesse del corrispondente corso diurno ma il monte ore è ridotto a 23 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento sull'Istruzione per gli Adulti (DPR 263/12).

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PARCPARTOUS

---

Il progetto di Garden Design ha come obiettivo finale la progettazione di in un'area verde pubblica della città di Reggio Emilia.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione sulle competenze acquisite è a cura di un tutor esterno.



### ● CORSO BIM BASE E AVANZATO

---

Il progetto ha lo scopo di fornire le competenze per la progettazione bi e tridimensionale informatizzata e la rappresentazione grafica degli edifici attraverso l'impiego del programma BIM. Durante il corso gli studenti vengono guidati alla realizzazione di elaborati grafici completi di tipo professionale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

E' prevista la valutazione finale degli elaborati grafici prodotti dagli studenti.

### ● FORMAZIONE A.S.P.P.

---





Il progetto si articola in una serie di lezioni che hanno lo scopo di fornire le competenze di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione viene effettuata attraverso test periodici ed una prova finale che permette di conseguire certificazione ASPP riconosciuta dall'Ausl di Reggio Emilia.

## ● PROGETTO RIUTILIZZO URBANO ED ARCHITETTONICO

---

Il progetto rientra nella serie di attività intraprese a supporto ed integrazione attiva e di simulazione alla futura professione del geometra.

Classe 3: il recupero del territorio e del costruito; concetti, normative e teorie di utilizzo; esempi del passato.

Classe 4: l'edificio; recupero a fini sociali di un bene requisito alla mafia, in collaborazione con



l'associazione Cortocircuito e il Comune di Montecchio Emilia.

Classe 5: la città; come il recupero di porzioni del territorio urbano inutilizzato ha influito ed influenzato lo sviluppo urbanistico delle città ed il loro impatto a livello sociale; normativa urbanistica in relazione alla tutela de beni ed al recupero urbano; uscite didattiche a Venezia, Bologna e Milano.

Le attività sono svolte attraverso lezioni frontali e laboratoriali a cura dei docenti e di esperti esterni, attraverso visite di approfondimento e attraverso una fase finale di tipo progettuale.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Sono previste valutazioni intermedie del percorso formativo ed una valutazione finale degli elaborati progettuali.



## ● PROGETTO RECUPERO URBANO, AREE VERDI E BENESSERE

---

Il progetto rientra nella serie di attività intraprese a supporto ed integrazione attiva e di simulazione alla futura professione del geometra.

Classe 3: recupero del territorio tramite potenziamento e valorizzazione del verde urbano.

Classe 4: l'influenza delle aree verdi sul mercato immobiliare e l'influenza degli interventi di recupero edilizio sul valore immobiliare e sul benessere sociale. Il ruolo del sistema creditizio per la realizzazione degli interventi di rigenerazione urbana.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Sono previste valutazioni intermedie e una valutazione finali degli elaborati professionali prodotti.



### ● STAGES

---

Sono previsti, sia in corso d'anno che durante i mesi estivi, stages operativi degli studenti presso studi professionali, imprese edili, cantieri, realtà del mondo produttivo locale. Passaggio preliminare è la stipula di una convenzione e di un progetto con l'ente accogliente. I ragazzi, prima di effettuare i tirocini, ricevono la dovuta formazione sui temi della sicurezza

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Modalità di valutazione prevista

---

E' prevista un valutazione finale del tutor aziendale.



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTO "SCIENZE IN GIOCO"

---

Preparazione degli allievi alle fasi provinciali, regionali e nazionali delle Olimpiadi di Matematica, Chimica, Scienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

### Traguardo

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero.

Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.

Risultati attesi

---



Potenziamento della didattica nelle discipline STEM.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Chimica
--	---------

	Fisica
--	--------

	Informatica
--	-------------

## ● CONVERSAZIONE CON INSEGNANTI DI MADRELINGUA

Attività didattica nelle ore curricolari con docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

### Traguardo

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero. Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.

### Risultati attesi

---

Apprendimento della lingua e della cultura anglosassone attraverso il contatto con un native speaker; sviluppo delle abilità orali: speaking, listening and interaction

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA FIRST

---

Corso di preparazione all'esame di certificazione linguistica First Certificate (Cambridge Examinations)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

### Traguardo

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero.

Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.

Risultati attesi

---

Conseguimento di certificazione linguistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue





## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA PET

---

Corso di preparazione all'esame di certificazione linguistica PET (Cambridge Examinations)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

### Traguardo

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero.  
Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.

### Risultati attesi

---

Conseguimento certificazione linguistica.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● PROGETTI INTERNAZIONALI E CITTADINANZA EUROPEA

---

Progetto di mobilità MOVET( ERASMUS +), classi IV e V - Corso di formazione sulle istituzioni europee e diritto di cittadinanza (classi V)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Educare alla legalità e al senso di responsabilità civile, etica e professionale, per una cittadinanza attiva, responsabile e partecipata.

### Traguardo

Organizzazione di esperienze di scambio e mobilità europea; organizzazione di esperienze di PCTO incentrate sul rapporto con il mondo delle professioni, con l'associazionismo, il mondo del volontariato.

### Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

## ● CORSO DI FORMAZIONE A.S.P.P.

---

In collaborazione con l'AUSL di Reggio Emilia, si integreranno le conoscenze curricolari per acquisire le competenze di A.S.P.P. e, con ulteriore breve formazione successiva al diploma, di R.S.P.P.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

---

Conseguimento di certificazione ASPP riconosciuta dall'AUSL di Reggio Emilia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● CORSO BIM BASE

---

Disegno edile bidimensionale di un edificio completo con la tecnica del Building Information Modeling

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Incremento delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento alla



progettazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● CORSO BIM AVANZATO

---

Disegno edile tridimensionale con la tecnica del Building Information Modeling

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Incremento delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento alla progettazione.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

### ● Gara CAT

---

Concorso nazionale di progettazione CAT, rivolto alle classi IV

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze nelle discipline dell'area professionalizzante.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno



## ● TEATRO, MUSEI, CINEMA

---

Partecipazione ad eventi culturali e a percorsi di approfondimento a Reggio e nelle delle città vicine

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Potenziamento dell'interesse nei confronti delle manifestazioni artistiche e culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

---

Avviamento all'attività sportiva, giochi sportivi studenteschi in collaborazione con il CONI, con le Federazioni Sportive, con le Associazioni Sportive Dilettantistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Miglioramento delle condizioni psico-fisiche degli studenti nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra

Piscina

## ● ATTIVITA' PER STUDENTI NON MADRELINGUA

---

Progetto certificazione linguistica L2: consiste in lezioni settimanali di Italiano L2, in ore curricolari o extracurricolari, dedicate agli studenti NAI inseriti nei vari corsi dopo un test iniziale di livello. Alla fine del corso viene ripetuto il test di livello e viene prodotta la relativa certificazione linguistica. Il progetto è sviluppato in rete con altre scuole del territorio. Progetto di potenziamento italiano L2: interventi, a piccolissimo gruppo, di docenti interni dedicato ad alunni non madrelingua non necessariamente NAI, finalizzato a sviluppare le competenze linguistiche di base o superiori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti in matematica, italiano, inglese

### Traguardo

Elaborazione di prove per classi parallele in italiano, matematica, inglese, al fine di eliminare la variabilità fra le classi e rilevare il livello degli apprendimenti ; si partirebbe dalle classi del biennio per arrivare ad estendere tale modalità anche alle classi del triennio. Organizzazione di corsi di potenziamento e recupero.

Certificazioni linguistiche. Mobilità all'estero degli studenti. Partecipazione a Gare Matematiche e Scientifiche in generale.

Risultati attesi

---

Il progetto Certificazione linguistica L2 ha lo scopo di alfabetizzare gli studenti NAI attraverso due tipologie di corsi: uno per gli studenti appena arrivati (livello A1-A2) ed uno per gli studenti con competenze linguistiche minime (livello B1 e superiori). Il progetto interno di Potenziamento italiano L2 ha lo scopo di sviluppare interventi mirati sulle esigenze del singolo studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## ● ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL BENESSERE SCOLASTICO E DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL RITIRO SOCIALE

---

Progetto Emily, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, si articola in varie fasi: laboratorio nelle classi prime di educatori con l'obiettivo di costruire un clima di accogliente e di ascolto; gruppi pomeridiani di rafforzamento delle competenze trasversali e di supporto allo studio; gruppi di sostegno alla genitorialità ed incontri di condivisione. Progetto Free Student Box: psicologo scolastico per studenti, genitori e docenti. Progetto Polo, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, prevede l'inserimento di alunni con ripetuti insuccessi scolastici e a rischio dispersione in percorsi laboratoriali o stage presso aziende del territorio finalizzate al riorientamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Diminuzione del numero delle sospensioni di giudizio e delle bocciature, tramite il potenziamento della didattica laboratoriale, dei lavori a piccolo gruppo e dei corsi di recupero, con particolare riferimento al biennio in cui risulta elevata la percentuale degli insuccessi scolastici .

### Traguardo

Per il triennio l'obiettivo è abbassare dell' 3% la percentuale di alunni sospesi. Per il biennio successivo si tenterà di raggiungere una ulteriore diminuzione del 3% delle sospensioni dei giudizi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Educare alla legalità e al senso di responsabilità civile, etica e professionale, per una cittadinanza attiva, responsabile e partecipata.

### Traguardo

Organizzazione di esperienze di scambio e mobilità europea; organizzazione di esperienze di PCTO incentrate sul rapporto con il mondo delle professioni, con l'associazionismo, il mondo del volontariato.

Risultati attesi

---



L'obiettivo del progetto è di individuare gli studenti a rischio dispersione scolastica e/o ritiro sociale e di intervenire nelle prime fasi di manifestazione di disagio rimuovendo od attenuando il più possibile i fattori scatenanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## ● ATTIVITA' PER ALUNNI L104/92

Progetto Tutor: affiancamento allo studente L104/92 di un "quasi coetaneo" di supporto nelle attività scolastiche e di stimolo alla crescita sociale e personale. Progetto Transizione al lavoro: attività laboratoriali di manutenzione meccanica, officina elettrica, piccola ristorazione, multimediali, giardinaggio, bricolage, metodologie artistiche multimediali, presso aziende del territorio, per 1 o 2 giorni alla settimana durante tutto l'anno scolastico. Progetto Collocamento Mirato di orientamento in uscita: incontri di tipo formativo rivolti a studenti certificato L104/92 delle classi quinte, genitori, docenti, educatori, referenti socio-sanitari; attività di orientamento specialistico; collaborazione con il corpo docente per l'individuazione degli ambiti settoriali più coerenti con il percorso di studi e con la specifica disabilità degli studenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Gli obiettivi delle attività sono di sostenere gli studenti nel loro percorso scolastico stimolando al



contempo le competenze sociali e la crescita personale. Le attività di stage e laboratorio proposti nel triennio hanno finalità di acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e di favorire, al termine del percorso scolastico, l'inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

---

Predisposizione di piani personalizzati per studenti atleti di alto livello individuati da nota annuale ministeriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

---

Il progetto si propone di agevolare il percorso scolastico degli studenti impegnati in attività agonistica di alto livello in modo da rendere compatibile tale attività con gli impegni scolastici.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PARCPARTOUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

Sviluppo di sensibilità ambientale attraverso la progettazione di verde urbano.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Studio di ambienti verdi naturali e urbani; progettazione di spazi verdi urbani

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale





### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● PROGETTO RIUTILIZZO URBANO E ARCHITETTONICO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

Promozione di una cultura del riutilizzo degli spazi urbani ed architettonici.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Attività didattiche con docenti della scuola ed esperti esterni; visite guidate; attività laboratoriali di progettazione.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● PROGETTO RECUPERO URBANO, AREE VERDI E BENESSERE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Maturare competenze professionali ambientali ed economiche nell'ambito del recupero dei contesti urbani e verdi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

---

### Descrizione attività

Attività didattica con docenti della scuola ed esperti esterni; visite guidate; elaborati professionali.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● AGENDA 2030-SVILUPPO SOSTENIBILE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---



Maturare ed acquisire le competenze di base relative al concetto di sviluppo sostenibile in relazione all'Agenda 2030.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Attività didattica con docenti della scuola nell'ambito anche delle lezioni di Educazione civica; ricerche personali e di gruppo; presentazioni in formato digitale.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Fibra  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto scolastico è stato raggiunto dalla connessione Internet in fibra ottica con velocità di trasferimento dati fino a 1Gbs. Il Provider fornitore del servizio è Lepida Spa.

Il Servizio è attivo e funzionante. Non sono previste azioni specifiche di implementazione.

Titolo attività: Cablaggio LAN  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule didattiche, i laboratori informatici, gli ambienti dedicati al sostegno e gli uffici amministrativi, siano dotati di collegamento a Internet e in grado di poter essere utilizzati tramite le dotazioni digitali contenute. Non sono previsti interventi di implementazione sulle esistenti tranne quelli legati all'ordinaria manutenzione.

Il risultato atteso è il miglioramento della comunicazione dei dati soprattutto in funzione delle tematiche relative all'uso di una didattica innovativa e attuale in risposta alle istanze e alle problematiche dell'apprendimento.

Titolo attività: Canone di connettività  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

### attesi

Allo stato attuale la Scuola non sostiene alcuna spesa in merito alla connessione di cui è dotata in quanto i costi relativi sono completamente assorbiti dall'Amministrazione Provinciale.

Non sono previste mutazioni dello schema attuale.

Titolo attività: Ambienti didattica digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di 2 laboratori informatici allestiti con sistemi di videoproiezione e device adeguati alle attività didattiche del disegno assistito (CAD e BIM) e all'elaborazione di stampa digitale.

Allo stato attuale 14 aule didattiche, oltre ai laboratori di Chimica e di Fisica sono dotati di postazioni multimediali interattive (LIM).

L'Istituto è inoltre dotato di un ambiente dedicato al sostegno didattico di alunni con BES/DSA, attrezzato per un utilizzo mirato di tecnologie digitali specifiche per l'apprendimento (Monitor interattivo multitouch, stampante 3D, altoparlanti e microfoni professionali).

In tema di flessibilità degli ambienti digitali, tra le dotazioni informatiche si annoverano dispositivi e device mobili su carrello a disposizione di tutta la scuola per varie discipline e attività didattiche.

I risultati attesi sono rappresentati da:

- uno sviluppo delle conoscenze e competenze degli studenti in ambito digitale;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- una riorganizzazione degli aspetti didattico-metodologici;
- un implementazione di auto produzioni di contenuto multimediale.

Titolo attività: Linee guida BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola è dotata di un accesso sicuro alla rete Lan e Internet (Wired e Wireless), con protezione del traffico dati tramite apposito Firewall per ogni utente, per la fruizione individuale e collettiva del web con l'utilizzo di device mobili, BYOD (Bring Your Own Device), con l'obiettivo di stimolare gli studenti con un apprendimento di tipo interattivo.

La scuola si è dotata di una politica di E-safety - Politica per l'Uso Accettabile Sicurezza Informatica ed Uso Consapevole delle TIC nella scuola (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti on line per la  
didattica  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola utilizza la piattaforma on line Google Workspace for Education. Attraverso l'utilizzo di tale strumento le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e nel contesto di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

determinante a influenzare l'efficacia di ogni tipologia di risorsa.

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene proposta e favorita la partecipazione ad eventi e progetti che possano sviluppare le competenze digitali degli studenti.

A titolo di esempio:

- Formazione BIM
- Formazione CAD avanzato: modellazione solida; rendering e animazione rendering
- Augmented Reality
- Laser Scanning e applicazioni di elaborazione dati della Nuvola dei punti.

Sono inoltre proposti scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate quali:

- progettazione, realizzazione e montaggio di podcast, visual storytelling, animazioni e video digitali

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L' Animatore Digitale e il Team per l'innovazione coordinano la diffusione delle attività contenute e previste dal PNSD, ivi comprese quelle afferenti al PTOF di Istituto. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'Animatore Digitale dell'Istituto e il Team per l'innovazione prevedono, nei rispettivi ambiti, le seguenti attività:

Formazione interna

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con tutti i docenti;
- somministrazione di un questionario per la rilevazione delle esigenze di formazione docenti;
- pubblicizzazione sul sito della scuola con uno spazio dedicato al PNSD e alle fasi della sua realizzazione;
- segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale;
- aggiornamento e formazione volontaria dei docenti anche mediante la propria carta docente;
- utilizzo della piattaforma SOFIA;
- utilizzo della piattaforma FUTURA
- formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici e didattici già presenti a scuola;
- utilizzo del nuovo registro elettronico Argo DidUp;
- implementazione sull'utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i docenti;
- partecipazione alla rete territoriale e regionale degli Animatori Digitali;
- redazione/integrazione Piano della Didattica Integrata
- partecipazione a bandi locali, nazionali e internazionali.

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Utilizzo di Google Work Station per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- coordinamento con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici;
- coordinamento con il responsabile del sito Internet della scuola.

Creazione di soluzioni innovative

- Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie;
- selezione e presentazione di contenuti digitali di qualità;
- condivisione di contenuti didattici in siti dedicati, app, Webware, Software, Piattaforme di Video sharing, Cloud per la didattica;
- strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali;
- coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione;
- ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti nell'ambito delle tecnologie digitali.

Titolo attività: Formazione  
Innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Relativamente al tema della formazione dei docenti, sono stati realizzati incontri specifici di formazione sul tema della didattica digitale. Tali incontri hanno avuto come scopo precipuo quello di rafforzare e canalizzare la sensibilità dei docenti sui temi trattati dal PNSD e di veicolare le competenze digitali verso gli strumenti e le tecnologie didattiche innovative. In particolare sono stati condotti corsi di approfondimento sui seguenti argomenti:

- uso del Registro Elettronico "ARGO" del gruppo Argo



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Software;

- uso del modulo Argo "Alternanza Scuola Lavoro" per la gestione delle attività di ASL/PCTO
- strumenti della piattaforma "GOOGLE WORKSPACE" - Gmail (dominio @iisecchi.edu.it), Moduli Google, Google Drive, Google Documenti, Google Fogli, Google Presentazioni, Classroom;

Sono stati altresì prodotti Tutorial specifici sull'uso avanzato di AutoCad sul canale mediatico Youtube Animatore Secchi.

Sono in programma corsi laboratoriali sui seguenti temi:

- utilizzo stampante 3D;
- gestione del nuovo sito Web della scuola progettato in collaborazione con azienda esterna di web design;
- implementazione canale Animatore Digitale.

E' inoltre in programma la creazione repository disciplinari per i lavori auto-prodotti a cura della comunità dei docenti dell'Istituto (E-book, elaborati grafici digitali, videoclip, ecc.)



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

" A. SECCHI " SEZ. PROF. - RERI017017

"A. SECCHI" - ITG - RETL017018

"SECCHI" SERALE - RETL01751N

### Criteri di valutazione comuni

Nella pratica didattica esistono tre momenti di verifica, strettamente correlati tra loro, all'inizio, durante e al termine di unità di apprendimento: • verifica diagnostica: serve per appurare le conoscenze e le competenze di partenza degli alunni, al fine di creare i prerequisiti, ove mancanti, partendo dai quali viene costruito il percorso formativo; • verifica formativa: serve a monitorare il processo di insegnamento/apprendimento, con lo scopo di acquisire informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare l'azione didattica nella maniera più efficace; • verifica sommativa: serve soprattutto ad accertare se le conoscenze e le competenze che caratterizzano il curriculum di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare quali competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere. Si utilizzano molti e diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate alla osservazione sistematica dei comportamenti. Il giudizio espresso tramite il processo di valutazione è sul lavoro compiuto effettivamente; non è mai sullo studente, ma sulla sua prestazione. GLI STRUMENTI DI VERIFICA La Circolare Ministeriale n.94/2011 ricorda che "la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e che le istituzioni scolastiche potranno individuare e adottare, nella loro autonomia e nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), modalità e forme di verifica che ritengono funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, di cui ai Regolamenti di riordino e al D.M. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione. Ciò significa che, anche nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche,





multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. [...] Appare opportuno aggiungere che, in ogni caso, un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti." In sintonia con la C.M.: a. ciascun gruppo disciplinare definisce all'inizio dell'anno scolastico: - la tipologia degli strumenti che si intende utilizzare per verificare le singole conoscenze e competenze individuate in sede di programmazione quali obiettivi del percorso curricolare; - il numero minimo di prove sommative per ciascun periodo dell'anno scolastico; b. ciascun docente: - prepara, somministra, corregge e valuta le prove di verifica in sintonia con i criteri determinati in sede collegiale; - individua gli obiettivi di apprendimento perseguiti nelle quotidiane attività didattiche e presumibilmente raggiunti dagli alunni in un certo periodo da verificare; - determina il numero, la tipologia, la difficoltà di esercizi calibrati sulla classe e sui singoli alunni; - stabilisce i tempi di realizzazione della prova; - esplicita e modalizza di valutazione e i criteri in base ai quali viene assegnato il voto; - informa gli alunni di tempi, modi, criteri di somministrazione della prova, evitando di favorire ansia da prestazione. Ogni prova (scritta, grafica, pratica, orale) deve rispondere ai requisiti della validità (chiarendo ciò che si vuole rilevare), della costanza (i criteri di valutazione non devono mutare), della chiarezza (devono essere leggibili dagli alunni senza equivoci), della coerenza coi valori di fondo dell'educazione proposta, della pertinenza ed efficacia didattica, della varietà.; deve essere inoltre opportunamente calibrata, con richieste correttamente formulate e tempo concesso sufficiente. Per le classi quinte, in preparazione all'Esame di Stato, i Consigli di classe programmano esercitazioni per affrontare le prove scritte, nonché varie simulazioni.

## **Allegato:**

Livelli profitto (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In base al DM 5/2009 "la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente."(art. 2, comma 2). Il voto di condotta è divenuto a tutti gli effetti un voto utile al calcolo della media del profitto; lo scopo è quello di: • accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; • verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; • diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto



esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri. Nella tabella per l'attribuzione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha individuato una gamma di comportamenti valutabili, con lo scopo non solo di sanzionare le scorrettezze, ma soprattutto di indicare ai ragazzi atteggiamenti positivi e propositivi.

## **Allegato:**

Condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione alla classe successiva:

- Partecipazione positiva all'attività scolastica
- Impegno profuso per migliorare il profitto e/o colmare le lacune
- Acquisizione di competenze rispondenti almeno alla sufficienza, secondo i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti
- Acquisizione degli obiettivi minimi soprattutto nelle materie d'indirizzo

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- Gravi e/o diffuse insufficienze
- Lacune formative non colmate
- Condizioni alla base del giudizio di ammissione con riserva alla classe successiva non rispettate
- Gravi lacune con particolare riferimento alle materie con maggior carico orario (nel triennio)

Criteri di sospensione del giudizio:

- Diffuse insufficienze ma partecipazione positiva all'attività scolastica
- Impegno profuso per migliorare il profitto e/o colmare le lacune
- Presenza di un numero di discipline non sufficienti tale da non compromettere la possibilità di recupero



## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso un apposito punteggio denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (D.P.R. n. 323/ artt. 11 e 12; D.M. n. 49/2000; D.M. n. 42/2007). Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 99/2009 e della tabella allegata al d.lgs.n.62 del 13/4/2017 (che sostituisce la tabella A allegata al D.M. 99/2009), pur riconoscendo ai singoli Consigli di Classe autonomia di valutazione e delibera, il Collegio Docenti ha deliberato i criteri per l'attribuzione del punteggio massimo o minimo della banda di oscillazione relativa alla media dei voti conseguiti riportati nel documento allegato. Il Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può integrare motivatamente il punteggio complessivo, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso. Le deliberazioni relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

## **Criteria per l'attribuzione del credito formativo**

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La documentazione deve essere certificata da Enti esterni, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa con indicazione del periodo in cui è stata effettuata e della effettiva durata e consegnata entro i termini stabiliti dal Dirigente Scolastico. I Consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle seguenti indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare



omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio: • attività esterne svolte di propria iniziativa o nell'ambito del volontariato, considerate come un arricchimento sul piano umano, civile, per la durata di almeno 6 mesi debitamente certificate; • attività esterne alla scuola e attinenti la formazione del futuro tecnico, svolte e certificate per la durata di almeno un mese nel periodo di sospensione delle attività didattiche (stage estivi); • attività sportive agonistiche svolte per la durata di almeno 6 mesi svolte da enti aderenti al CONI; • certificazione linguistica Cambridge PET, corrispondente al livello B1



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

E' ormai convinzione consolidata che non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e non si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con alunni con fragilità.

La progettazione degli interventi da adottare riguarda tutti gli insegnanti perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. E' fondamentale che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non differenziati evidenzia immediatamente una disparità di trattamento nel servizio di istruzione verso coloro che non sono compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate.

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale) significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni e alla pari, senza discriminazioni; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con bisogni educativi speciali, ma anche, e soprattutto, un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

E' necessario che la scuola operi partendo dalle capacità cognitive del singolo alunno, dai suoi punti di forza e dalle sue potenzialità e su di essi progetti cammini di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni con disabilità, e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento. Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici o in condizioni di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico la predisposizione del PDP è a



discrezione del Consiglio di classe.

La scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto:

- costruendo un clima positivo e motivante
- prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (palestra, laboratori, aule dedicate con ausili /attrezzature specifiche)
- organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività proposte
- alternando attività individuali ad attività di gruppo
- inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, pause, attività...)
- utilizzando il territorio come contesto di apprendimento
- predisponendo diversi livelli di strutturazione delle proposte didattiche in relazione all'autonomia degli alunni
- utilizzando la didattica laboratoriale
- utilizzando il tutoring

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
AEC  
Tutor



Esperti esterni  
Referenti territoriali

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi integrati, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, al fine di assicurare i diritti all'educazione e all'istruzione. Le Istituzioni Scolastiche assicurano che il gruppo docente, in collaborazione con la famiglia, gli operatori dell'AUSL e le altre figure eventualmente assegnate dagli EE.LL., • elabori entro il primo bimestre il Piano Educativo Individualizzato e lo verifichi collegialmente nei tempi concordati. Esso deve contenere le modalità di sviluppo, lo svolgimento delle attività e la prefigurazione dell'organizzazione didattica ; • individui l'organizzazione oraria del docente di sostegno e degli altri docenti della classe, gli spazi, gli arredi, gli strumenti, i sussidi che si ritengono necessari con l'indicazione delle modalità di impiego e della finalizzazione del loro uso. Le Istituzioni Scolastiche favoriscono altresì la partecipazione dei docenti alla programmazione delle attività extrascolastiche educative per una migliore integrazione sociale e alla definizione di eventuali progetti di alternanza scuola- lavoro-formazione ed altre opportunità. Tutti coloro che partecipano alla stesura del PEI, lo sottoscrivono e ne avranno copia. Il documento verrà dato in copia alla famiglia. L'AUSL, attraverso il servizio di NPIA, collabora con le istituzioni scolastiche e la famiglia nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in occasione degli incontri programmati. Il Comune, in base alla normativa regionale vigente , partecipa all'elaborazione del PEI, per quei soggetti per i quali sono previsti servizi e risorse professionali. Nel caso sia stato definito il "progetto di vita", esso è assunto a riferimento nella definizione del PEI.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, operatori del territorio, operatori ASL, associazioni, servizi sociali.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Collabora con la scuola nella definizione di un percorso didattico personalizzato condiviso e nella realizzazione dello stesso, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI





Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Tutor	Progetto tutor

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Condivisione di sistemi di valutazione programmati; Verifica e valutazione degli obiettivi raggiunti dall'alunno tenendo in considerazione le abilità e le potenzialità dello stesso e i risultati ottenuti. Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Le verifiche per la valutazione degli alunni con altri BES sono strutturate coerentemente con il tipo di svantaggio.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PARTICOLARE ATTENZIONE E' DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO (attività di orientamento in entrata attraverso progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con la Scuola Secondaria di Primo grado), LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO (attività di orientamento in uscita attraverso percorsi formativi strutturati, a partire dal triennio, realizzati in collaborazione con le realtà socio/assistenziali ed educative del territorio). Di seguito sono elencati alcuni percorsi, di rete e interni, a cui il nostro Istituto ha aderito. Laboratorio sperimentale SIL osservazione scolastica Percorso rivolto a studenti frequentanti il quarto e quinto anno degli Istituti Superiori del Distretto di Reggio Emilia con programmazione differenziata. È un servizio del Comune di Reggio Emilia, che si svolge negli spazi messi a disposizione dalla Coop. Sociale L'OVILE, con l'obiettivo di valutare l'alunno in un contesto ricco di opportunità e adeguatamente protetto. Gli studenti sono seguiti da educatori qualificati e da terapisti occupazionali. Il percorso, condiviso con le famiglie, gli operatori scolastici e sanitari e i Servizi Sociali ha lo scopo di favorire un passaggio dal mondo della scuola a quello dell'adulto, garantendo il rispetto delle aspettative, preferenze e abilità espresse e potenziali degli studenti con disabilità. Percorsi individuali di alternanza scuola - territorio In collaborazione con l'Unità di valutazione (UVH) la scuola organizza percorsi individualizzati in ambito territoriale affinché l'alunno si sperimenti in diversi contesti di tipo formativo-lavorativo (Centri Socio-Occupazionali, Progetti collettivi, Centri diurni, Centro Terapie Occupazionali). Il tempo scuola rappresenta infatti per i nostri ragazzi una preziosa opportunità per conoscere "praticamente" le risorse offerte dal territorio. In questa ricerca-azione gli alunni sono affiancati da operatori scolastici (docenti, educatori). Università 21 Il progetto dell'associazione 'Università Ventuno onlus', che, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, Unimore, il dipartimento di Scienze umane della facoltà di Scienze dell'educazione e l'Azienda unità sanitaria locale di Reggio



Emilia, vuole offrire a ragazzi portatori di disabilità cognitivo-comportamentale l'opportunità di frequentare il corso di laurea in Scienze dell'educazione. Progetto Transizione al lavoro – laboratori di formazione e orientamento al lavoro (CFP Simonini) Il progetto ha l'obiettivo di incrementare e finalizzare le abilità e le autonomie personali, sociali e lavorative in una logica di collaborazione e di integrazione che ha permesso nel corso degli anni l'instaurazione e l'attuazione di un autentico lavoro di rete che comprende le istituzioni scolastiche e sanitarie, gli enti di formazione professionale, le famiglie degli allievi e il tessuto produttivo locale. Tale percorso esperienziale favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro con un più ricco bagaglio di competenze, conoscenze ed abilità acquisite in particolare attraverso le attività svolte nei laboratori appositamente predisposti per le esigenze dei partecipanti e tramite periodi di stage in aziende del territorio. I progetti, di norma triennali, prevedono una frequenza alle attività di laboratorio di 1 o 2 giorni a settimana per tutta la durata dell'anno scolastico. I laboratori proposti sono: manutenzione meccanica, officina elettrica, piccola ristorazione, multimediale, giardinaggio, bricolage, metodologie artistiche e multimediali.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata è stato elaborato dal collegio dei docenti, dallo stesso approvato ed applicato negli anni scolastici 2019-2020 ( anno svolto a distanza a partire dal secondo quadrimestre circa) 2020-2021 (anno svolto quasi interamente a distanza) e 2021-2022 (anno svolto in presenza, fatta eccezione per gli alunni positivi, con famigliari positivi e fragili). L'anno scolastico 2022-23 è cominciato in condizioni di cessata emergenza sanitaria, pertanto la DDI è stata dichiarata inapplicabile nelle FAQ allegate alla Nota Miur 1199 del 28/08/2022.

In allegato il Piano DDI.



## Aspetti generali

L'istituto è di ridotte dimensioni. Non raggiungendo i parametri numerici stabiliti dalla normativa vigente, si configura come scuola sottodimensionata. Pertanto il dirigente scolastico è reggente, così come il direttore dei servizi generali amministrativi. Ogni classe ha un coordinatore; analogamente sono previsti tutor a partire dal triennio per i PCTO. Il dirigente è coadiuvato da un primo collaboratore, che nel 2022-23 è stato destinatario, ad anno scolastico ormai avviato, di un provvedimento di esonero da parte dell'USR e da un secondo collaboratore. Vi è poi un referente per i corsi serali, per l'orientamento in ingresso ed in uscita, per gli alunni con certificazione di handicap e, in generale, per i bisogni educativi speciali. Il tecnico informatico titolare nell'istituto, avendo competenze specifiche, si occupa spesso di portare avanti progetti europei, ai quali la scuola aderisce, di norma, con grande dinamismo. Si sta costituendo un gruppo di progetto per la programmazione di utilizzo e gestione dei fondi PNRR.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Si elencano alcune funzioni, svolte in collaborazione con il DS: • collabora con i coordinatori di plesso; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori ed il personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni	2
Funzione strumentale	Le figure inquadrare quali funzioni strumentali sono: la funzione per gli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali che si occupa, in collaborazione con il DS, dei rapporti con le famiglie degli alunni certificati, della richiesta ed assegnazione degli insegnanti di sostegno, del coordinamento degli incontri con l'AUSL, degli orientamenti sull'elaborazione del	3



PEI; inoltre a questa è affidata l'elaborazione del PAI ed il coordinamento per quanto concerne l'elaborazione dei PDP a cura dei consigli di classe. Sono presenti 3 figure per l'elaborazione ed il monitoraggio del PTOF; le medesime sono altresì inquadrare all'interno del i NIV, cioè il nucleo di autovalutazione dell'istituto, che presidia il RAV ed il conseguente PDM; una figure è prevista per curare l'orientamento degli alunni in entrata alla scuola secondaria di secondo grado ed un'altra per l'orientamento in uscita.

Capodipartimento

Coordinano e presiedono i dipartimenti delle varie discipline. Si tratta di organismi istituiti come articolazione del collegio docenti .La finalità principale è quella di sostenere la didattica nel suo complesso e la progettazione formativa dei singoli indirizzi nell'ambito e nel rispetto dell'identità complessiva dell'istituto. I Dipartimenti sono individuati come il luogo in cui i docenti anticipano e rispondono alle esigenze degli studenti, recepiscono i fabbisogni del territorio ed in particolare di quelli del mondo del lavoro e delle professioni. Sono quindi il luogo della programmazione didattica, quella laboratoriale in particolare, che tende a costruire percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, adattando le indicazioni ministeriali al contesto socio culturale in cui si opera.. I Dipartimenti devono quindi valutare le innovazioni didattiche e di contenuto delle discipline, al fine di avere una visione ed una analisi non settoriale di quanto proposto agli studenti, identificando le priorità e gli aspetti irrinunciabili della formazione degli studenti.

3





Devono inoltre valutare le necessità formative irrinunciabili in caso di curricoli scolastici non lineari, a causa per esempio di passaggio di percorsi, di indirizzo ed anche di scuola. Su indicazione e delega del D.S. si occupano anche di raccordo con altre istituzioni scolastiche relativamente ai temi di competenza. Tra i compiti non meno importanti vi sono la valorizzazione della dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, l'individuazione dei fabbisogni dei docenti in ordine alla formazione e all'aggiornamento del personale docente e tecnico e lo sviluppo della didattica per competenze.

Responsabile di  
laboratorio

E' sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio, di cui ha, per il periodo di consegna, responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti. In tale veste, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico, provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e le norme di sicurezza e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche. Fa parte della commissione collaudi ed esprime pareri e proposte, tramite il coordinatore di Area, al Dirigente scolastico ed al Consiglio d'Istituto in ordine alle spese d'investimento e di funzionamento relative al laboratorio di cui è responsabile. Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio, dispone in merito alle giacenze ed

4



alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici; presenta al coordinatore di Area le esigenze relative, al fine di elaborare le richieste di rifornimenti. Provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e dei materiali del laboratorio. Provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e dei materiali del laboratorio al fine di mantenerlo sempre in efficienza. Nell'ambito dell'autonomia e dell'autorità di cui è investito dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. I tre punti principali del suo lavoro sono: formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica 2. coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola

1

Coordinatore di classe

Si elencano alcune funzioni, che non sono

12



esaustive: punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore per l'assunzione di responsabilità; informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà; tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; guida e coordina i consigli di classe; relaziona in merito all'andamento generale della classe; illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento linguistico di Italiano e di Italiano L2; supplenze brevi; corsi di recupero anche in forma di sportello; coordinamento; insegnamento Italiano e Storia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4
--	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento della disciplina Storia. Supplenze brevi in sostituzione di colleghi assenti, supporto alla classe ed affiancamento agli alunni con BES. Progettazione di attività laboratoriali suddivise per gruppi di alunni. Corsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche di Italiano, di Italiano L2	1
---------------------------	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

e per le competenze civiche e di cittadinanza.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A024 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Affiancamento al docente titolare della classe;  
lavoro per sottogruppi e gruppi di livello;  
progettazione di attività in lingua; corsi di  
recupero; supplenze brevi; coordinamento.  
Impiegato in attività di:

3

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Attività di supporto alla dirigenza;  
insegnamento; corsi di sostegno anche in forma  
di sportello; supplenze brevi; coordinamento.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Potenziamento e recupero anche con attività di  
sportello; supplenze brevi; attività organizzative  
di supporto alla dirigenza; insegnamento  
materie di indirizzo.  
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

Attività di supporto alla dirigenza; supplenze  
brevi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A, nell' ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Acquisizione di documentazione e smistamento della medesima con archiviazione

Ufficio acquisti

Funzioni di ragioneria, pubblicazione di bandi e avvisi ai fornitori, gestione di pagamenti e di incassi (mandati e reversali), monitoraggi e invio di flussi economico/finanziari.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio per la didattica

Gestione fascicoli alunni, pratiche di iscrizioni e mobilità degli alunni, monitoraggi anche in relazione alle prove standardizzate

Ufficio personale

Contratti, gestione della mobilità, individuazione da graduatorie, gestione di domande di quiescenza, ricostruzioni di carriera, altro.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito Scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Convenzione con Università di San Marino e Unimore

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

Convenzione per favorire l' orientamento in uscita e lo studio universitario ai fini del conseguimento della Laurea triennale e del titolo di " Geometra Laureato"

### Denominazione della rete: Convenzione ASL -per corso ASPP

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Convenzione finalizzata all'organizzazione di corsi agli studenti che permettano, al termine del percorso, il rilascio del titolo di "Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione". Un ulteriore modulo formativo svolto direttamente presso l'AUSL consente allo studente di conseguire il titolo di "Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione," direttamente spendibile nel mercato del lavoro.

## Denominazione della rete: Rete AISA

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Si tratta della rete dei dirigenti degli istituti scolastici di secondo grado, istituita per condividere problematiche e conseguenti soluzioni operative inerenti tale ordine di scuola.

## Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Si tratta di una rete tra istituti superiori di secondo grado finalizzata all'alfabetizzazione di secondo livello degli alunni stranieri e finanziata da contributi della Fondazione Manodori.



## Denominazione della rete: RETE Scienze in Gioco

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si tratta di una rete per la gestione congiunta di attività di formazione e di preparazione degli studenti alle Gare di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica tra istituti cittadini.

## Denominazione della rete: RETE Sicurezza

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Si tratta di una rete finalizzata all'organizzazione e gestione condivisa dei corsi obbligatori per il personale scolastico inerenti la sicurezza.

## Denominazione della rete: RETE Tutor

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Si tratta di una rete finalizzata alla gestione dei fondi inerenti il progetto "Tutor," che coinvolge studenti in uscita posti in affiancamento ad alunni certificati.

## Denominazione della rete: Rete Laboratori per l'Inclusione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Si tratta di una rete finalizzata a consentire agli alunni certificati delle scuole coinvolte la partecipazione a laboratori didattici organizzati dall'uno o dall'altro istituto, mediante condivisione di ambienti di apprendimento e di risorse umane.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'AMBITO 18 CON FONDI REGIONALI

---

L'Ambito territoriale, mediante l'azione di coordinamento didattico, l'organizzazione e la gestione finanziaria tenuta della scuola polo, propone corsi di formazione al personale docente in materia di sperimentazione didattica, approfondimento disciplinare, di integrazione ed inclusione e per la sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---



L'istituto è tenuto ad osservare gli obblighi in materia di sicurezza anche per quanto riguarda la formazione del personale. Perciò organizza al proprio interno corsi antincendio, di primo soccorso, di formazione base sulla sicurezza. Inoltre aderisce alle formazioni organizzate in rete da altri istituti.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### **CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLA RETE TERRITORIALE DELL' AMBITO 18, DALL' USP, DA ASSOCIAZIONI SINDACALI, DALL'AUSL, DA AGENZIE FORMATIVE DISTRIBUITE SUL TERRITORIO**

---

Descrizione dell'attività di formazione

GESTIONE DEL SISTEMA INPS PASSWEB, PRATICHE DI PENSIONAMENTO, RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, FASCICOLO PERSONALE DEL DIPENDENTE ALTRO. CORSI SULLA SICUREZZA, CORSI SULL'UTILIZZO CORRETTO DEI PRODOTTI DI PULIZIA ECC.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line